

NOTULAE ALLA FLORA ESOTICA D'ITALIA
12 (244 - 287)

NOTULA: 244

Ricevuta il 3 settembre 2014
Accettata il 10 ottobre 2014

G. DOMINA (gianniantonio.domina@unipa.it), S. CICCARELLO (sebastiano.ciccarello@unipa.it)*, F. SCAFIDI (filippo.scafidi@unipa.it)*. Dipartimento di Scienze Agrarie e Forestali, Università di Palermo, Via Archirafi 38, 90123 Palermo. *Dipartimento STEBICEF, Università di Palermo, Via Archirafi 38, 90123 Palermo.

244. **Sesbania punicea** (Cav.) Benth.
(Fabaceae)

+ (NAT) **PUG**: Apulia, Torre Chianca (Lecce), wetland near the sea (UTM WGS84: 34T 261.4483), 20 m, 8 Aug 2014, *G. Domina* (FI, PAL). – Cambiamento di *status*, da esotica casuale a naturalizzata, per la Puglia.

A Torre Chianca questa specie ornamentale ha invaso un'area umida di oltre un ettaro presso il mare, consociandosi a *Phragmites australis* (Cav.) Trin. ex Steud., *Imperata cylindrica* (L.) Raeusch. e *Ipomoea sagittata* Poir., riproducendosi abbondantemente per seme. In Puglia era già stata segnalata come casuale (OLIVIERI, 2010).

OLIVIERI N., 2010 – *Notulae alla flora esotica d'Italia*, 3: 50-53. Inform. Bot. Ital., 42(2): 534-535.

NOTULA: 245

Ricevuta il 3 settembre 2014
Accettata il 10 ottobre 2014

G. DOMINA (gianniantonio.domina@unipa.it), F. SCAFIDI (filippo.scafidi@unipa.it)*, S. CICCARELLO (sebastiano.ciccarello@unipa.it)*. Dipartimento di Scienze Agrarie e Forestali, Università di Palermo, Via Archirafi 38, 90123 Palermo. *Dipartimento STEBICEF, Università di Palermo, Via Archirafi 38, 90123 Palermo.

245. **Oenothera lindheimeri** (Engelm. & A.Gray) W.L. Wagner & Hoch
(Onagraceae)

+ (CAS) **PUG**: Apulia, Fasano (Bari), inside the leisure park Fasanolandia (UTM WGS84: 33T 697.4522), irrigated areas and uncultivated dry lands, 190 m, 5 Aug 2014, *G. Domina* (FI). – Specie esotica casuale nuova per la Puglia.

Si tratta di una specie comunemente coltivata per ornamento nel Salento, dove tende a spontaneizzarsi.

NOTULAE: 246-247

Ricevute il 17 settembre 2014
Accettate il 14 ottobre 2014

L. CECCHI (tasmaceto@gmail.com), F. SELVI (federico.selvi@unifi.it)*. Sezione di Botanica "Filippo Parlatore", Museo di Storia Naturale, Via G. La Pira 4, 50121 Firenze. *Laboratori di Botanica, Dipartimento di Scienze delle Produzioni Agroalimentari e dell'Ambiente, Università di Firenze, Piazzale delle Cascine 28, 50144 Firenze.

246. **Wigandia kunthii** Choisy
(Hydrophyllaceae)
– *Wigandia urens* auct., non (Ruiz & Pav.)
Kunth

+ (NAT) **ITALIA (LIG)**: Ventimiglia (Imperia), lungo l'Aurelia fra Mortola Inferiore e Grimaldi sul muraglione a monte della strada (UTM WGS84: 32T 383.4849), 12 Apr 2013, *S. Peccenini* (FI); Ventimiglia (Imperia), fessure nei muri presso l'ingresso dei Giardini Botanici Hanbury (UTM WGS84: 32T 383.4849), 9 Mar 2014, *R. Romolini* (FI). – Specie esotica naturalizzata nuova per l'Italia (Liguria).

+ (NAT) **SIC**: Casteldaccia (Palermo), Contrada Cavallaro, spontaneizzata sulla scarpata della ferrovia Palermo-Messina (UTM WGS84: 33S 371.4213), Jul 1977, *F.M. Raimondo* (FI); Taormina (Messina), muri perimetrali del giardino comunale (UTM WGS84: 33S 525.4189), scarpata ferroviaria, 22 Apr 1986, *F.M. Raimondo* (PAL); Taormina (Messina), in the village, 46°51' N, 15°19' E (UTM WGS84: 33S 525.4189), 50-100 m, 12 Jun 1990, *F.M. Raimondo et al.*, *OPTIMA It. Med. III 2025* (PAL). – Specie esotica naturalizzata nuova per la Sicilia.

Si tratta di una pianta di origine centroameri-

cana, con popolazioni sporadicamente naturalizzate nel bacino del Mediterraneo, in alcune località stabilizzate da oltre un secolo. *Wigandia kunthii* è stata a lungo considerata un sinonimo della vicariante peruviana *W. urens* (Ruiz & Pav.) Kunth, insieme a *W. caracasana* Kunth. In riferimento a queste ultime due entità, la letteratura internazionale (PÉREZ-ESTRADA *et al.*, 2000; CORNEJO, 2007) sembra in larga misura accettarne il rango varietale proposto da GIBSON (1968), secondo il quale la notevole plasticità fenotipica all'interno del concetto di *W. urens* s.l. si manifesta secondo un gradiente continuo ed è causa di ampie variazioni individuali. Nonostante il monografo del genere (BRAND, 1913) mantenga le tre specie distinte e attribuisca a *W. kunthii* la maggior parte delle piante presenti come esotiche nel Vecchio Continente, nei lavori floristici italiani sono stati adottati trattamenti diversi. Sia PIGNATTI (1982) che CONTI *et al.* (2005) riferiscono tutte le popolazioni italiane a *W. caracasana*, mentre CELESTI-GRAPOW *et al.* (2009) mantengono le specie separate e riportano per l'Italia sia *W. caracasana*, per Liguria e Sicilia, che *W. urens*, per la sola Liguria. Nella recente sinossi tassonomico-nomenclaturale preparata da CECCHI, SELVI (2014) come contributo per la *Flora Critica d'Italia*, tutte e tre le entità riferite al ciclo di *W. urens* s.l. sono state tipificate e trattate cautelativamente in sinonimia, ma la questione del loro rango tassonomico è stata criticamente discussa e sostanzialmente lasciata aperta in attesa di ulteriori riscontri. Le nostre osservazioni *in vivo* sulle popolazioni liguri, dove le due piante crescono da molti anni nelle stesse località (CAMPODONICO *et al.*, 1999), confermano che esse si mantengono ben distinte sia dal punto di vista fenotipico che fenologico anche quando crescono in condizioni di promiscuità. Il primo fenotipo, presente solo nell'estremo ponente ligure, corrisponde effettivamente a *W. caracasana* (indumento densissimo e molle; foglie a doppia crenatura, con pagina inferiore bianco-tomentosa e superiore pubescente; infiorescenza tirsoide allungata; sepali 10-15 mm, 1-1,5 volte più brevi degli stili); il secondo, presente sia in Liguria che in Sicilia (indumento più rado e ispido-strigoso; foglie irregolarmente crenate, più o meno pubescenti ma verdi su entrambe le facce; infiorescenza paniculato-espansa; sepali 4-10 mm, fino a 2 volte più brevi degli stili), a *W. kunthii* (soprattutto alla "f. *africana* Brand" descritta, per l'appunto, su piante coltivate).

247. ***Wigandia urens*** (Ruiz & Pav.) Kunth
(Hydrophyllaceae)

– ITALIA (LIG, SIC). – Specie esotica da escludere dalla flora d'Italia (Liguria e Sicilia).

In accordo con quanto già osservato da BRAND (1913), le popolazioni italiane normalmente attribuite a questa specie peruviana risultano invece riferibili a *W. kunthii* Choisy (vedi Notula precedente).

- BRAND A., 1913 – *IV.251 Hydrophyllaceae. Das Pflanzenreich*, 59. Verlag von Wilhelm Engelmann, Leipzig.
- CAMPODONICO P.G., PROFUMO P., ZAPPA E., 1999 – *Presenza di Wigandia urens (Ruiz & Pav.) Choisy var. urens e Wigandia urens (Ruiz & Pav.) Choisy var. caracasana (Humb., Bonpl. et Kunth) Gibson nel territorio della Mortola. Atti 94° Congresso SBI. Ferrara, 22-25 settembre 1999*: 151.
- CECCHI L., SELVI F., 2014 – *A synopsis of Boraginaceae subfam. Hydrophyllaceae and Heliotropiaceae in Italy. Pl. Biosystems*, 148(1): 2-12 + materiale supplementare: 1-29.
- CELESTI-GRAPOW L., PRETTO F., BRUNDU G., CARLI E., BLASI C. (Eds.), 2009 – *A thematic contribution to the National Biodiversity Strategy. Plant invasion in Italy, an overview. Ministry for the Environment Land and Sea Protection, Nature Protection Directorate, Roma*: 1-32 + Cd-Rom.
- CONTI F., ABBATE G., ALESSANDRINI A., BLASI C. (Eds.), 2005 – *An annotated checklist of the Italian vascular flora. Palombi Editori, Roma*.
- CORNEJO X., 2007 – *Wigandia brevistyla: a new Hydrophyllaceae from the Dominican Republic. Anal. Jard. Bot. Madrid*, 64(1): 63-67.
- GIBSON D.N., 1968 – *Studies in american plants. Fieldiana, Bot.*, 31(15): 353-354.
- PÉREZ-ESTRADA L.B., CANO-SANTANA Z., OYAMA K., 2000 – *Variation in leaf trichomes of Wigandia urens: environmental factors and physiological consequences. Tree Physiol.*, 20(9): 629-632.
- PIGNATTI S., 1982 – *Flora d'Italia*, 2. Edagricole, Bologna.

NOTULAE: 248-249

Ricevute il 14 ottobre 2014
Accettate il 14 ottobre 2014

E. ROMANI (eromani2004@libero.it), E. BANFI (enrbanfi@yahoo.it)*, G. GALASSO (gabriele.galasso@comune.milano.it)*. Via D. Alighieri 16, 29019 San Giorgio Piacentino (Piacenza). *Sezione di Botanica, Museo di Storia Naturale di Milano, Corso Venezia 55, 20121 Milano.

248. ***Sporobolus cryptandrus*** (Torr.) A.Gray
(Poaceae)

+ (NAT) **EMR**: Monticelli d'Ongina (Piacenza), Isola Serafini, porzione meridionale (UTM ED50: 32T 571.4994), pratelli xerici radi su depositi sabbiosi fluviali, 40 m, 2 Oct 2012, *E. Romani* (MSNM); *ibidem*, 10 Oct 2012, *E. Romani* (FI, MSNM, APP); *ibidem*, area sabbiosa ± aperta, presso il Fiume Po, piuttosto frequente, in forte espansione, 14 Sep 2014, *F. Verloove 11077* (MSNM, BR). – Specie esotica naturalizzata nuova per l'Emilia-Romagna.

La specie è stata recentemente segnalata come esotica naturalizzata in Italia (Toscana, Pisa, fraz. San Rossore) da SANI *et al.* (2015). Pianta originariamen-

te segnalate come *Sporobolus domingensis* (Trin.) Kunth da ROMANI *et al.* (2014) sono state riviste *in situ* nel settembre 2014 da Filip Verloove (Botanic Garden Meise, Belgio), che gli autori ringraziano sentitamente, e rideterminate dallo stesso come *S. cryptandrus* sulla base dei seguenti caratteri: pannocchia ampia, aperta e presenza di caratteristici lunghi peli patenti alla fauce delle guaine (PETERSON *et al.*, 2003). La specie appartiene al contingente esotico americano, con areale primario tra Canada e Messico; Verloove (*in litt.*) precisa che *S. cryptandrus* si sta espandendo aggressivamente in Europa e che risulta presente nel sud della Francia (TISON, DE FOUCAULT, 2014) e, in base a osservazioni personali, anche nell'ex-Unione Sovietica, nella Repubblica Ceca e in Spagna (Catalogna). Ci sono forti possibilità che la specie si diffonda ulteriormente sul suolo nazionale, in considerazione della sua potenziale invasività e del crescente degrado degli habitat.

249. **Sporobolus domingensis** (Trin.) Kunth
(Poaceae)

– **ITALIA (EMR)**. – Specie esotica da escludere dalla flora d'Italia (Emilia-Romagna).

In base alla precedente Notula, questa specie è da escludere dal territorio italiano.

PETERSON P.M., HATCH S.L., WEAKLEY A.S., 2003 – 17.30 *Sporobolus R. Br.* In: FLORA OF NORTH AMERICA EDITORIAL COMMITTEE (Ed.), *Flora of North America North of Mexico*, 25: 115-139. Oxford University Press, New York, Oxford.

ROMANI E., BANFI E., GALASSO G., 2014 – *Notulae alla flora esotica d'Italia*, 10: 219. *Inform. Bot. Ital.*, 46(1): 86.

SANI A., D'ANTRACCOLI M., PERUZZI L., 2015 – *Sporobolus cryptandrus*. In: RAAB-STRAUBE E., RAUS T. (Eds.), *Euro+Med-Checklist Notulae*, 4. Willdenowia, 44(1): 125.

TISON J.-M., DE FOUCAULT B., 2014 – *Flora Gallica. Flore de France*. Biotope Éditions, Mèze.

NOTULA: 250

Ricevuta il 15 settembre 2014
Accettata il 15 ottobre 2014

A. STINCA (adriano.stinca@unina.it), R. MOTTI (motti@unina.it). Dipartimento di Agraria, Università di Napoli Federico II, Via Università 100, 80055 Portici (Napoli).

250. **Tagetes erecta** L. (Asteraceae)
= *Tagetes patula* L.

+ (CAS) **MOL**: Montaquila (Isernia), loc. Taverna Ravindola (UTM WGS84: 33T 427.4596),

fessure della pavimentazione stradale, 220 m, 12 Aug 2014, A. Stinca (FI, PORUN). – Specie esotica casuale nuova per il Molise.

Per la nomenclatura di questa specie ci siamo uniformati a STROTHER (2006) e FLANN (2009 onwards), i quali includono *Tagetes patula* in *T. erecta*. In effetti, nei campioni esaminati risulta una certa incostanza dei caratteri diacritici ritenuti discriminanti tra i due *taxa*.

FLANN C. (Ed.), 2009 onwards – *Global Compositae Checklist*. <http://compositae.landcareresearch.co.nz/Default.aspx> Ultima consultazione: 20 agosto 2014.

STROTHER J.L., 2006 – 321. *Tagetes Linnaeus*. In: FLORA OF NORTH AMERICA EDITORIAL COMMITTEE (Ed.), *Flora of North America North of Mexico*, 21: 235-236. Oxford University Press, New York, Oxford.

NOTULA: 251

Ricevuta il 15 ottobre 2014
Accettata il 19 dicembre 2014

B. PIERINI (brunellopierini1@virgilio.it), L. PERUZZI (lorenzo.peruzzi@unipi.it)*. Via Zamenhof 2, 56127 Pisa. *Unità di Botanica, Dipartimento di Biologia, Università di Pisa, Via L. Ghini 13, 56126 Pisa.

251. **Setaria faberi** R.A.W.Herm. (Poaceae)

+ (NAT) **TOS**: Santa Maria a Monte (Pisa), Le Pianore (UTM WGS84: 32T 636.4044), campo abbandonato, 55 m, 13 Sep 2014, B. Pierini, L. Peruzzi (FI). – Specie esotica naturalizzata nuova per la Toscana.

NOTULAE: 252-253

Ricevute il 20 ottobre 2014
Accettate il 19 dicembre 2014

N.M.G. ARDENGHI (sahfen@hotmail.com), L. BERNARDO (liliana.bernardo@unical.it)*. Dipartimento di Scienze della Terra e dell'Ambiente, Università di Pavia, Via Sant'Epifanio 14, 27100 Pavia. *Dipartimento DiBEST/Museo di Storia Naturale della Calabria ed Orto Botanico, Università della Calabria, 87036 Arcavacata di Rende (Cosenza).

252. **Vitis ×koberi** Ardenghi, Galasso, Banfi & Lastrucci (Vitaceae)
(*Vitis berlandieri* Planch. × *Vitis riparia* Michx.)

+ (INV) **CAL**: Rovito (Cosenza), SS107 all'al-

tezza dello svincolo per il centro abitato, su entrambi i lati della strada (UTM ED50: 33S 614.4351), arbusteto con *Rubus ulmifolius* e *Clematis vitalba*, 677 m, 5 Jul 2014, N. Ardenghi, L. Bernardo (FI, CLU, MSNM). – Notospesie esotica invasiva nuova per la Calabria.

La pianta è stata osservata, lungo la stessa strada, anche nei pressi del cimitero di Cosenza (UTM ED50: 33S 613.4350) e lungo l'autostrada A3 Salerno-Reggio Calabria nelle seguenti località: Laurignano, lato sud del ponte sul Fiume Busento (UTM ED50: 33S 606.4349); Cosenza, Destra di Tornaturo (UTM ED50: 33S 612.4343); Mangone, lato sud del Viadotto Mancarelli (UTM ED50: 33S 609.4345).

253. *Vitis labrusca* L. (Vitaceae)

+ (CAS) **CAL**: Parenti (Cosenza), Contrada Ceramelaro, lungo la strada per Bocca di Piazza (UTM ED50: 33S 622.4335), scarpata con *Rubus* sect. *Corylifolii*, *Convolvulus silvaticus*, *Chaerophyllum temulum*, *Lapsana communis*, 956 m, 6 Jul 2014, N. Ardenghi, L. Bernardo (FI, CLU, MSNM). – Specie esotica casuale nuova per la Calabria.

Vitis labrusca è stata osservata anche a Piano Lago di Mangone, presso lo svincolo dell'A3 Salerno-Reggio Calabria (UTM ED50: 33S 613.4339), lungo il margine di un robinieto.

NOTULA: 254

Ricevuta il 20 ottobre 2014
Accettata il 19 dicembre 2014

N.M.G. ARDENGHI (sahfen@hotmail.com), S. MOSSINI (sara.mossini@virgilio.it). Dipartimento di Scienze della Terra e dell'Ambiente, Università di Pavia, Via Sant'Epifanio 14, 27100 Pavia.

254. *Euphorbia serpens* Kunth (Euphorbiaceae)

+ (NAT) **LOM**: Voghera (Pavia), Via Piacenza (SS10), all'altezza di Cascina Fontana, "Shopping Park Voghera Est" (UTM ED50: 32T 504.4982), aiuole spartitraffico con ghiaietto e ciglio stradale su asfalto, 87 m, 13 Aug 2014, N. Ardenghi, S. Mossini (FI). – Specie esotica naturalizzata nuova per la Lombardia.

Numerosi esemplari sono stati rinvenuti tappezzanti le aiuole e i cigli stradali adiacenti. È altamente probabile che la specie sia giunta nella stazione sopra citata attraverso le piante ivi coltivate.

NOTULA: 255

Ricevuta il 20 ottobre 2014
Accettata il 19 dicembre 2014

S. BALLELLI (sandro.ballelli@unicam.it), R. PENNESI (riccardo.pennesi90@gmail.com)*, K. PIERMARTERI (karina.piermarteri@unicam.it). Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria, Università di Camerino, Via Pontoni 5, 62032 Camerino (Macerata). *Dipartimento di Scienze della Vita, Università di Trieste, Via Giorgieri 1, 34127 Trieste.

255. *Calystegia hederacea* Wall. (Convolvulaceae)

+ (CAS) **UMB**: Norcia (Perugia), Castelluccio di Norcia, Pian Grande (Parco Nazionale dei Monti Sibillini) (UTM WGS84: 33T 354.4743), campo coltivato a lenticchia, su depositi palustri e lacustri, 1310 m, 20 Aug 2014, S. Ballelli, R. Pennesi, K. Piermarteri (FI, CAME, Herb. S. Ballelli). – Specie esotica casuale nuova per l'Umbria.

Calystegia hederacea è una specie asiatica distribuita in Giappone, Cina, India, Afghanistan, Russia, Mongolia, Corea, Nepal, Pakistan, Malaysia, NE Africa (Etiopia) (DEMISSEW, BRUMMITT, 1997); è stata segnalata, per la prima volta in Italia, come esotica casuale, solo di recente da BALLELLI (2013) per il Pian Perduto di Gualdo (Monti Sibillini, Marche). Trattandosi del secondo rinvenimento della specie a breve distanza dalla precedente stazione, non può ancora essere considerata naturalizzata.

BALLELLI S., 2013 – *Calystegia hederacea* Wall. (Convolvulaceae), a random exotic species, new for Italy. *Webbia*, 68(1): 63-65.

DEMISSEW S., BRUMMITT R.K., 1997 – *Lectotypification of the name Calystegia hederacea* Wall. (Convolvulaceae), with a note on the occurrence of the species in Ethiopia. *Kew Bull.*, 52(4): 1005-1006.

NOTULAE: 256-257

Ricevute il 20 ottobre 2014
Accettate il 19 dicembre 2014

L. GARIBOLDI (info@lucagariboldi.it), N.M.G. ARDENGHI (sahfen@hotmail.com)*. Via Ghisolda 3, 20017 Rho (Milano). *Dipartimento di Scienze della Terra e dell'Ambiente, Università di Pavia, Via Sant'Epifanio 14, 27100 Pavia.

256. *Vitis ×instabilis* Ardenghi, Galasso, Banfi & Lastrucci (Vitaceae) (*Vitis riparia* Michx. × *Vitis rupestris* Scheele)

+ (NAT) **MOL**: Guglionesi (Campobasso), SP126, salita per il centro abitato dalla SS647 (UTM ED50: 33T 493.4640), margine di uliveto con *Rubus* sp., 256 m, NW, 28 Aug 2014, leg. *L. Gariboldi*, det. *N. Ardenghi, L. Gariboldi* (FI, *Herb. L. Gariboldi*). – Notospecie esotica naturalizzata nuova per il Molise.

Vitis ×instabilis, non riportata per il Molise da ARDENGHI *et al.* (2014), nella località sopra indicata forma un popolamento pressoché monospecifico che si estende per un tratto di circa dieci metri.

257. **Vitis ×koberi** Ardenghi, Galasso, Banfi & Lastrucci (Vitaceae)
(*Vitis berlandieri* Planch. × *Vitis riparia* Michx.)

+ (INV) **MOL**: Guglionesi (Campobasso), SP110 (UTM ED50: 33T 491.4641), arbusteto con *Rubus* sp., al margine di un uliveto, 178 m, SSW, 24 Aug 2014, leg. *L. Gariboldi*, det. *N. Ardenghi, L. Gariboldi* (FI, MSNM, *Herb. L. Gariboldi*); Termoli (Campobasso), SP113, a S del cavalcavia della SS16 (UTM ED50: 33T 496.4650), ciglio stradale, a ridosso di incolto umido, 4 m, 26 Aug 2014, leg. *L. Gariboldi*, det. *N. Ardenghi, L. Gariboldi* (FI, MSNM, *Herb. L. Gariboldi*); Guglionesi (Campobasso), SP110 (UTM ED50: 33T 491.4641), margine di uliveti con *Arundo collina*, 124 m, NNE, 30 Aug 2014, leg. *L. Gariboldi*, det. *N. Ardenghi, L. Gariboldi* (MSNM, *Herb. L. Gariboldi*); Termoli (Campobasso), SP113 (UTM ED50: 33T 492.4647), margine di campo di pomodori (arato), 33 m, 31 Aug 2014, leg. *L. Gariboldi*, det. *N. Ardenghi, L. Gariboldi* (*Herb. L. Gariboldi*). – Notospecie esotica invasiva nuova per il Molise.

Vitis ×koberi, non segnalata per il Molise da ARDENGHI *et al.* (2014), è stata rinvenuta in numerose stazioni, nella maggior parte dei casi lungo i tracciati lineari delle strade, lontano da vigneti. La pianta tende a formare popolamenti monospecifici, talora ricoprenti manufatti (guard rail) e formazioni vegetali sinantropiche.

ARDENGHI N.M.G., GALASSO G., BANFI E., ZOCCOLA A., FOGGI B., LASTRUCCI L., 2014 – *A taxonomic survey of the genus Vitis L. (Vitaceae) in Italy, with special reference to Elba Island (Tuscan Archipelago)*. *Phytotaxa*, 166(3): 163-198.

NOTULA: 258

Ricevuta il 29 ottobre 2014
Accettata il 19 dicembre 2014

L. CECCHI (tasmaceto@gmail.com). Sezione di Botanica “Filippo Parlatore”, Museo di Storia Naturale, Via G. La Pira 4, 50121 Firenze.

258. **Pittosporum tobira** (Thunb.) W.T.Aiton (Pittosporaceae)

+ (CAS) **MOL**: Campomarino (Campobasso), Campomarino Lido, foce del torrente Saccione, al confine con la Puglia (UTM WGS84: 33T 511.4641), retroduna e duna, 0 m, 14 May 2014, *C. Bartoli, L. Cecchi, G. Deli, L. Lunardi* (FI). – Specie esotica casuale nuova per il Molise.

Si tratta di una specie termofila di esteso impiego in coltivazione, soprattutto per le siepi nei giardini lungo le coste, riportata alternativamente sia come esotica casuale che come naturalizzata in alcune regioni del nord e nella maggior parte di quelle peninsulari (CELESTI-GRAPOW *et al.*, 2009). La popolazione in questione, sui sistemi dunali e retrodunali della costa meridionale del Molise, viene cautelativamente trattata quale presenza occasionale. Tuttavia, l'area e l'ambiente sembrano suscettibili di una rapida e stabile espansione della specie, come già occorre nello stesso sito per un'altra alloctona, *Acacia saligna* (Labill.) H.L.Wendl., attualmente dominante nella fitocenosi retrodunale.

CELESTI-GRAPOW L., PRETTO F., BRUNDU G., CARLI E., BLASI C. (Eds.), 2009 – *A thematic contribution to the National Biodiversity Strategy. Plant invasion in Italy, an overview*. Ministry for the Environment Land and Sea Protection, Nature Protection Directorate, Roma: 1-32 + Cd-Rom.

NOTULA: 259

Ricevuta il 4 dicembre 2014
Accettata il 19 dicembre 2014

N.M.G. ARDENGHI (sahfen@hotmail.com), L. MAGGIONI (l.maggioni@cgiar.org)*. Dipartimento di Scienze della Terra e dell'Ambiente, Università di Pavia, Via Sant'Epifanio 14, 27100 Pavia. *Bioversity International, Via dei Tre Denari 472/a, 00057 Maccarese, Fiumicino (Roma).

259. **Vitis ×ruggerii** Ardenghi, Galasso, Banfi & Lastrucci (Vitaceae)
(*Vitis berlandieri* Planch. × *Vitis rupestris* Scheele)

+ (NAT) **LAZ**: Roma (Roma), località Maccarese, Via del Casale delle Pulci, 300 m dall'intersezione con Via di Maccarese (UTM WGS84: 33T 271.4639), margine stradale, con *Eucalyptus camaldulensis*, *Pistacia lentiscus*, *Laurus nobilis*, *Artemisia* sp., *Daucus carota*, *Sonchus tenerrimus*, *Erigeron canadensis*, *Malva sylvestris*, *Chenopodium album*, 14 m, 3 Nov 2014, leg. *L. Maggioni*, det. *N. Ardenghi* (FI, APP, BR, MSNM). – Notospecie esotica naturalizzata nuova per il Lazio.

Nella stazione individuata la pianta tende a formare un popolamento pressoché monospecifico, tappezzando i margini stradali e mostrando una spiccata tendenza all'invasività; nonostante ciò, riteniamo in questa sede opportuno, in via del tutto cautelativa, considerarla localmente naturalizzata. In Italia *Vitis ×ruggerii* è attualmente nota solo in Lombardia e Toscana; la scarsa diffusione sul territorio nazionale è imputabile al suo impiego recente come portainnesto e alle difficoltà nella riproduzione per talea (ARDENGGHI *et al.*, 2014).

ARDENGGHI N.M.G., GALASSO G., BANFI E., ZOCCOLA A., FOGGI B., LASTRUCCI L., 2014 – *A taxonomic survey of the genus Vitis L. (Vitaceae) in Italy, with special reference to Elba Island (Tuscan Archipelago)*. Phytotaxa, 166(3): 163-198.

NOTULAE: 260-261

Ricevute il 30 dicembre 2014
Accettate il 30 dicembre 2014

G. GALASSO (gabriele.galasso@comune.milano.it). Sezione di Botanica, Museo di Storia Naturale di Milano, Corso Venezia 55, 20121 Milano.

260. *Ammannia verticillata* (Ard.) Lam. (Lythraceae)

+ (NAT) **EMR**: Guastalla (Reggio nell'Emilia), Crostolina (ex alveo del torrente Crostolo) (UTM ED50: 32T 630.4976), sabbie umide, ca. 21 m, no exp., 30 Sep 2009, V. Morelli (FI, MSNM); Guastalla (Reggio nell'Emilia), Crostolina (ex alveo del torrente Crostolo), tra Carbonina e Bosco Vela (UTM ED50: 32T 630.4976), sabbie umide presso stagno, 21 m, no exp., 30 Oct 2013, G. Galasso (MSNM). – Cambiamento di *status*, da esotica casuale a naturalizzata, per l'Emilia-Romagna.

Per la segnalazione di *Ammannia baccifera* L. in Emilia-Romagna (GALASSO, MORELLI, 2010; ALESSANDRINI *et al.*, 2012) ci si era basati sulla chiave di COOK (1996), che distingueva *A. baccifera* da *A. verticillata* in base all'indumento di calici e foglie, glabri in *A. baccifera*, pelosi in *A. verticillata*. Questa chiave, però, non è corretta ma fuorviante, in quanto *A. verticillata* ha ipanzio e calice non pelosi né puberuli bensì papillosi, come correttamente indicato in *Flora of Turkey* (CHAMBERLAIN, 1972). I campioni di Guastalla sono papillosi. Vi è inoltre un altro carattere facilmente rilevabile, evidenziato sia da *Flora of Turkey* (CHAMBERLAIN, 1972) sia da *Flora SSSR* (AFANAS'EV, 1949; anch'essa, però, indica il calice leggermente pubescente in *A. verticillata*): in *A. verticillata* la capsula è completamente inclusa nell'ipanzio, mentre in *A. baccifera* è sporgente. Questo carattere era già stato messo in evidenza dal mono-

grafo KOEHNE (1903), che poneva le due specie in due diverse serie proprio in base alla lunghezza del frutto. Infine, il carattere della presenza o meno delle lacinie dell'epicalice è difficilmente osservabile: in *A. verticillata* (che, per l'appunto, si distingue da *A. baccifera* anche per essere provvista di epicalice), le lacinie dell'epicalice sono ben sviluppate ed eretto-patenti, mentre quelle del calice sono brevi e quasi ripiegate a coprire parzialmente a croce l'apice della capsula. Un tempo in Italia *A. verticillata* infestava le risaie (cfr. BANFI, GALASSO, 2010; ARDENGGHI, 2012) ed era già stata indicata in Emilia-Romagna quale esotica casuale (CELESTI-GRAPPOW *et al.*, 2009). In questa stazione persiste da almeno sei anni per cui può essere considerata naturalizzata.

261. *Ammannia baccifera* L. (Lythraceae)

– **EMR**. – Specie esotica da escludere dalla flora dell'Emilia-Romagna.

In base alla Notula precedente questa specie è da escludere dal territorio della regione.

AFANAS'EV K.S., 1949 – *Family CXI. Lythraceae Lindl. (Lythrum excluded)*. In: SHISHKIN B.K., BOBROV E.G. (Eds.), "Flora SSSR", 15: 525-536. Izdatel'stvo Akademii Nauk SSSr, Moskva, Leningrad.

ALESSANDRINI A., FONTANESI G., GALASSO G., MORELLI V., STURLONI S., 2012 – *Integrazioni alla Flora del Reggiano con alcune novità per la flora dell'Emilia-Romagna*. Inform. Bot. Ital., 44(suppl. 1): 7-12.

ARDENGGHI N.M.G., 2012 – *Notulae 51-94*. In: GALASSO G., BANFI E. (Eds.), *Notulae ad plantas advenas longobardiae spectantes: 2 (29-140)*. Pagine Botaniche, 35 (2011): 58-78.

BANFI E., GALASSO G. (Eds.), 2010 – *La flora esotica lombarda*. Museo di Storia Naturale di Milano, Milano: 1-274 + Cd-Rom.

CELESTI-GRAPPOW L., PRETTO F., BRUNDU G., CARLI E., BLASI C. (Eds.), 2009 – *A thematic contribution to the National Biodiversity Strategy. Plant invasion in Italy, an overview*. Ministry for the Environment Land and Sea Protection, Nature Protection Directorate, Roma: 1-32 + Cd-Rom.

CHAMBERLAIN D.F., 1972 – 2. *Ammannia L.* In: DAVIS P.H. (Ed.), *Flora of Turkey and the Aegean Islands*, 4: 179-180. Edinburgh University Press, Edinburgh.

COOK C.D.K., 1996 – *Aquatic and Wetland Plants of India*. Oxford University Press, Oxford, New York, Delhi.

GALASSO G., MORELLI V., 2010 – *Notulae alla flora esotica d'Italia*, 3: 41. Inform. Bot. Ital., 42(2): 533.

KOEHNE E., 1903 – IV.216. Lythraceae. In: ENGLER A. (Ed.), *Das Pflanzenreich. Regni vegetabilis conspectus*, 17. Verlag von Wilhelm Engelmann, Leipzig.

NOTULA: 262

Ricevuta il 19 dicembre 2014
Accettata il 5 marzo 2015

L. MAGGIONI (l.maggioni@cgiar.org), G. FAGGI

(faggi.giorgio@alice.it)*, G. SALERNO (gsalerno@uniroma3.it)**. Bioversity International, Via dei Tre Denari 472/a, 00057 Maccarese, Fiumicino (Roma). *Via Mestre 124, 47521 Cesena (Forlì-Cesena). **Via G. Albimonte 9, 00176 Roma.

262. **Allium tuberosum** Rottler ex Spreng.
(Amaryllidaceae)

+ (CAS) LAZ: Roma (Roma), Via Aurelia presso incrocio Via di Porta Pertusa (UTM WGS84: 33T 288.4641), intersezione fra marciapiede ed edifici, 60 m, 12 Oct 2014, leg. L. Maggioni, det. G. Faggi (FI). – Specie esotica casuale nuova per il Lazio.

Pianta originaria di Cina e India che, coltivata come ortaggio in tutta l'Asia e l'Europa, è nota in Italia allo stato spontaneo in Trentino-Alto Adige, Emilia-Romagna e Marche (FAGGI *et al.*, 2013), ma non è riportata per l'Italia né in CONTI *et al.* (2005) né in CELESTI-GRAPOW *et al.* (2009). Nella stazione individuata sono presenti circa 20 individui, di cui alcuni erano in fioritura fra settembre e dicembre. Si presume che le piante derivino da seme sfuggito a coltivazioni. La persistenza nella stazione individuata è da ritenersi effimera; questa prima segnalazione nel Lazio, tuttavia, indica l'espansione potenziale della specie, considerando anche i recenti rinvenimenti nelle altre regioni italiane.

CELESTI-GRAPOW L., PRETTO F., BRUNDU G., CARLI E., BLASI C. (Eds.), 2009 – *A thematic contribution to the National Biodiversity Strategy. Plant invasion in Italy, an overview*. Ministry for the Environment Land and Sea Protection, Nature Protection Directorate, Roma: 1-32 + Cd-Rom.

CONTI F., ABBATE G., ALESSANDRINI A., BLASI C. (Eds.), 2005 – *An annotated checklist of the Italian vascular flora*. Palombi Editori, Roma.

FAGGI G., BUGNI E., SAIANI D., ALESSANDRINI A., 2013 – *Noterella 0089: Allium tuberosum Rottler ex Spreng*. Acta Plantarum Notes, 2: 117.

NOTULA: 263

Ricevuta il 29 dicembre 2014
Accettata il 5 marzo 2015

A. TILIA (agnese.tilia@uniroma1.it), F. NAPOLEONE (francesca.napoleone88@gmail.com), E. LATTANZI (eddalattanzi@gmail.com). Dipartimento di Biologia Ambientale, Sapienza Università di Roma, Piazzale A. Moro 5, 00185 Roma.

263. **Soliva sessilis** Ruiz & Pav. (Asteraceae)

+ A (NAT) LAZ: Roma (Roma), Tenuta Presidenziale di Castelporziano, Santo Quercio (UTM ED50: 33T 286.4624), pozza temporanea

asciutta, su sedimento sabbioso, 76 m, 3 Jun 2014, A. Tilia, F. Napoleone (FI); Roma (Roma), Tenuta Presidenziale di Castelporziano, Camilletto di sotto (UTM ED50: 33T 282.4620), margini di piscina asciutta, su sedimento sabbioso-argilloso, 9 m, 23 Jun 2014, A. Tilia, F. Napoleone (FI, RO). – Specie esotica naturalizzata nuova per il Lazio.

In ambedue i casi la specie è stata raccolta in ambienti umidi nella fase di prosciugamento estivo, al margine di una pineta artificiale a *Pinus pinea* L. con sparsi individui di *Quercus ilex* L. subsp. *ilex* e in una radura di un bosco a *Quercus robur* L. subsp. *robur*, rispettivamente. *Soliva sessilis* tende a espandersi copiosamente e a soppiantare la vegetazione spontanea terofitica, in massima parte costituita da *Peplis portula* L., *Juncus capitatus* Weigel, *J. bufonius* L., *Laphangium luteoalbum* (L.) Tzvelev, *Illecebrum verticillatum* L., *Corrigiola litoralis* L. subsp. *litoralis*, *Sagina apetala* Ard. subsp. *apetala*, *Spergularia rubra* (L.) J.Presl & C.Presl. Si tratta di una esotica annuale di origine sudamericana (Cile), che in Italia è stata segnalata la prima volta per una località della costa toscana (VERLOOVE *et al.*, 2007). Successivamente la sua presenza è stata accertata anche per Veneto (PROSSER *et al.*, 2009), Trentino-Alto Adige (BERTOLLI, PROSSER, 2014) e Piemonte (ANTONIETTI, DELLAVEDOVA, 2014). In quasi tutte le stazioni di rinvenimento la specie è stata raccolta presso aree adibite a campeggio.

ANTONIETTI A., DELLAVEDOVA R., 2014 – *Nota floristica piemontese n. 592. Soliva sessilis Ruiz & Pav.* (= *S. pterosperma* (Juss.) Less.) (Asteraceae). In: SELVAGGI A., SOLDANO A., PASCALE M., DELLAVEDOVA R. (Eds.), *Note floristiche piemontesi n. 545-603*. Riv. Piem. St. Nat., 35: 401.

BERTOLLI A., PROSSER F., 2014 – *Segnalazioni floristiche tridentine. IX*. Ann. Mus. Civ. Rovereto, 29 (2013): 131-174.

PROSSER F., BERTOLLI A., FESTI F., 2009 – *Flora illustrata del Monte Baldo*. Edizioni Osiride, Rovereto (Trento).

VERLOOVE F., BANFI E., GALASSO G., 2007 – *Notulae alla checklist della flora vascolare italiana, 4: 1350-1363*. Inform. Bot. Ital., 39(2): 418-420.

NOTULA: 264

Ricevuta il 29 dicembre 2014
Accettata il 5 marzo 2015

G. SALERNO (gsalerno@uniroma3.it), S. CESCHIN (ceschin@uniroma3.it)*. Via G. Albimonte 9, 00176 Roma. *Dipartimento di Scienze, Università di Roma Tre, Viale G. Marconi 446, 00146 Roma.

264. **Lemna minuta** Kunth (Araceae)

+A (INV) CAL: Sibari (Cosenza), area archeologica in un canale parallelo alla SS106 Jonica (UTM WGS84: 33T 627.4397), acque di canale, 3 m, 27

Aug 2014, G. Salerno, S. Ceschin (FI, URT). – Specie esotica invasiva nuova per la Calabria.

Si tratta di una pleustofita di origine nordamericana, in espansione in Europa dagli anni sessanta del secolo scorso, segnalata per la prima volta in Italia nel 1989 nel Trentino-Alto Adige presso Caldonazzo (Trento) (DEFAYES, 1993), dove viene considerata naturalizzata. È nota in Italia allo stato spontaneo come specie casuale in Veneto e Friuli Venezia Giulia e come invasiva in Lombardia, Emilia-Romagna, Lazio e Abruzzo (CELESTI-GRAPPOW *et al.*, 2009), a cui si sono aggiunte più recentemente Puglia (BECCARISI, ERNANDES, 2007), Sardegna (DEFAYES, 2008), Umbria (GIGANTE *et al.*, 2010), Toscana (PERUZZI, SAVIO, 2011), Marche (IAMONICO *et al.*, 2011), Sicilia (MARRONE, NASELLI-FLORES, 2011) e Piemonte (ABATI *et al.*, 2012). Nella stazione di rinvenimento, la specie forma popolamenti per lo più monostratificati e submonospecifici in cui si rileva la presenza anche di *Lemna gibba* L. e *L. minor* L., con le quali entra in forte competizione locale dominando su di esse in termini di copertura e fitomassa. Questo evidenzia il comportamento invasivo della specie anche in Calabria.

ABATI S., EVANGELISTA M., MINCIARDI M.R., OLIVIERI L., SELVAGGI A., SPADA C.D., 2012 – *Nota floristica piemontese n. 447*. *Lemna minuta* Kunth (Araceae). In: SELVAGGI A., SOLDANO A., PASCALE M. (Eds.), *Note floristiche piemontesi n. 393-459*. Riv. Piem. St. Nat., 33: 441-442.

BECCARISI L., ERNANDES P., 2007 – *Notulae alla checklist della flora vascolare italiana, 4: 1350*. Inform. Bot. Ital., 39(2): 415.

CELESTI-GRAPPOW L., PRETTO F., BRUNDU G., CARLI E., BLASI C. (Eds.), 2009 – *A thematic contribution to the National Biodiversity Strategy. Plant invasion in Italy, an overview*. Ministry for the Environment Land and Sea Protection, Nature Protection Directorate, Roma: 1-32 + Cd-Rom.

DEFAYES M., 1993 – *Segnalazioni floristiche italiane: 677*. Inform. Bot. Ital., 24(1-2) (1992): 52.

—, 2008 – *Flore vasculaire herbacée des eaux douces et des milieux humides de la Sardaigne*. Fl. Medit., 18: 247-331.

GIGANTE D., LANDUCCI G., FE' G., VENANZONI R., 2010 – *Notulae alla flora esotica d'Italia, 2: 32*. Inform. Bot. Ital., 42(1): 387-389.

IAMONICO D., LUCARINI D., IBERITE M., 2011 – *Notulae alla flora esotica d'Italia, 4: 78*. Inform. Bot. Ital., 43(1): 148.

MARRONE F., NASELLI-FLORES L., 2011 – *Primo reperto di una lenticchia d'acqua alloctona in Sicilia: Lemna minuta* Kunth (Araceae, Lemnoideae). Naturalista Sicil., ser. 4, 35(2): 179-235.

PERUZZI L., SAVIO L., 2011 – *Notulae alla flora esotica d'Italia, 4: 83*. Inform. Bot. Ital., 43(1): 149.

NOTULAE: 265-278

Ricevute il 19 gennaio 2015
Accettate il 5 marzo 2015

N. OLIVIERI (nicolao@interfree.it). Via Maestri del Lavoro 40, 64100 Teramo.

265. *Araujia sericifera* Brot. (Apocynaceae)

+ (CAS) **ABR**: Vasto (Chieti), loc. Vasto Marina, boscaglia costiera situata a settentrione del centro abitato (UTM WGS84: 33T 476.4661), boscaglia costiera, ca. 10 m, 4 Sep 2014, N. Olivieri (FI). – Specie esotica casuale nuova per l'Abruzzo.

Vari individui in grado di fruttificare sono presenti nell'ambito di una modesta formazione boschiva, costituita in prevalenza da *Robinia pseudoacacia* L., insediata su un pendio collinare prospiciente il Mare Adriatico, caratterizzato da substrato sabbioso-pelitico. Il sito è caratterizzato da notevole ombreggiamento ed elevata umidità per la vicinanza al mare.

266. *Asparagus aethiopicus* L. (Asparagaceae)

+ (CAS) **ABR**: Pescara (Pescara), viale urbano situato presso il litorale adriatico (UTM WGS84: 33T 437.4700), epifita su stipite di *Phoenix canariensis*, ca. 2 m, 20 Dec 2014, N. Olivieri (FI). – Specie esotica casuale nuova per l'Abruzzo.

La pianta è stata rinvenuta a circa 1,5 m di altezza dal suolo su un esemplare di *Phoenix canariensis* Chabaud di ridotte dimensioni, situato nella porzione meridionale del centro urbano presso il tratto settentrionale di Viale Primo Vere. L'area si trova in una posizione piuttosto aperta ed esposta ai venti marini di provenienza orientale e sudorientale, ma è riparata verso nord e verso ovest dalla presenza di edifici e di porzioni di pineta a *Pinus halepensis* Mill. Nella zona la specie è oggetto di coltivazione all'aperto come pianta ornamentale.

267. *Cordyline australis* (G.Forst.) Endl. (Asparagaceae)

+ (CAS) **ABR**: Pescara (Pescara), area urbana antistante il litorale adriatico (UTM WGS84: 33T 437.4700), epifita su stipite di *Phoenix canariensis*, ca. 2 m, 20 Dec 2014, N. Olivieri (FI). – Specie esotica casuale nuova per l'Abruzzo.

Alcuni giovani esemplari della specie vegetano su singoli individui di *Phoenix canariensis* Chabaud posizionati lungo il tratto meridionale di Viale Primo Vere, insediati tra i resti del tessuto fibroso presente fra i monconi dei rachidi fogliari sottoposti a potatura. La zona, situata alla periferia meridionale dell'abitato, è esposta ai venti marini, ma protetta verso ovest da siepi e allineamenti di edifici. *Cordyline australis* è presente in coltivazione in alcuni giardini situati nelle vicinanze, dove fiorisce e fruttifica regolarmente. Anche nel caso della precedente e sinora unica segnalazione per l'Italia, in Campania (STINCA *et al.*, 2013), le piante di *Cordyline* crescevano epifite su *Phoenix canariensis*.

268. **Cotoneaster coriaceus** Franch.
(Rosaceae)

+ (CAS) **ABR**: San Vito Chietino (Chieti), loc. Marina, incolto al margine di strada urbana sul versante collinare rivolto verso il Mare Adriatico (UTM WGS84: 33T 454.4684), margine stradale, ca. 20 m, 7 Sep 2014, *N. Olivieri* (FI). – Specie esotica casuale nuova per l'Abruzzo.

Un giovane esemplare della specie, determinata con LU, BRACH (2003), si è sviluppato sul limite di una struttura di sostegno in laterizio posta alla base della sede stradale, sull'orlo superiore di un ripido versante esposto a est, costituito da substrato sabbioso-pelitico, occupato da una vegetazione ruderale composta in prevalenza da *Sambucus ebulus* L., *Calystegia sepium* (L.) R.Br. subsp. *sepium*, *Parietaria judaica* L. e alcuni esemplari arbustivi di *Pittosporum tobira* (Thunb.) W.T.Aiton., in un'area resa umida dalla prossimità del mare.

269. **Eucalyptus camaldulensis** Dehnh.
(Myrtaceae)

+ (CAS) **ABR**: Vasto (Chieti), loc. Vasto Marina, bordo di linea ferroviaria dismessa all'interno dell'abitato (UTM WGS84: 33T 476.4662), margine ferroviario, ca. 15 m, 4 Sep 2014, *N. Olivieri* (FI). – Specie esotica casuale nuova per l'Abruzzo.

Un giovane individuo vegeta al margine della massicciata ferroviaria su substrato ghiaioso asciutto, a contatto con un fitto raggruppamento di *Glycyrrhiza glabra* L. In zona sono presenti alcuni esemplari arborei di eucalipto distanti circa 50 m in linea d'aria, allineati nei pressi di una strada urbana.

270. **Koelreuteria paniculata** Laxm.
(Sapindaceae)

+ (CAS) **CAL**: Rocca Imperiale (Cosenza), loc. Marina, margine della ferrovia (UTM WGS84: 33T 637.4440), massicciata ferroviaria su substrato ghiaioso calcareo, ca. 7 m, 18 Aug 2014, *N. Olivieri* (FI). – Specie esotica casuale nuova per la Calabria.

Nell'area di osservazione la specie è presente in maniera localizzata, ma con alcuni individui in grado di fruttificare: vari esemplari giovani, di diverse dimensioni, vegetano ai bordi della ferrovia che attraversa l'abitato. Si sono presumibilmente originati dai semi prodotti da un individuo arboreo coltivato in un limitrofo giardino pubblico. La specie è insediata su substrato ghiaioso calcareo, in un'area esposta a intenso soleggiamento, abbastanza prossima al litorale ionico.

271. **Melia azedarach** L. (Meliaceae)

+ (CAS) **PUG**: Porto Cesareo (Lecce), bordo della strada che conduce a S. Isidoro, alla periferia dell'abitato (UTM WGS84: 33T 747.4459), margine stradale su substrato costituito da uno strato di terra rossa sovrapposto a un terrazzo di roccia calcarea, ca. 5 m, 21 Aug 2014, *N. Olivieri* (FI). – Specie esotica casuale nuova per la Puglia.

+ (CAS) **CAL**: Scalea (Cosenza) (UTM WGS84: 33S 567.4407), fessure della pavimentazione, 8 m, 15 Aug 2013, *A. Stinca* (PORUN); Rocca Imperiale (Cosenza), area ciottolosa alle spalle del litorale in loc. Marina (UTM WGS84: 33T 638.4440), substrato ciottoloso calcareo di origine marina, ca. 3 m, 18 Aug 2014, *N. Olivieri* (FI); Santa Maria del Cedro (Cosenza), Marina di Santa Maria del Cedro (UTM WGS84: 33S 568.4401), bordo strada, 4 m, 20 Aug 2014, *A. Stinca* (PORUN); Laureana di Borrello (Reggio Calabria), località Ligurni (UTM WGS84: 33S 598.4261), bordo strada, 545 m, 27 Sep 2014, *A. Stinca* (PORUN). – Specie esotica casuale nuova per la Calabria.

Nelle aree di osservazione la specie è presente in maniera localizzata. In Puglia, a Porto Cesareo un giovane esemplare vegeta presso il margine stradale in un'area abbastanza umida, coperta da vegetazione prevalentemente erbacea e situata a poca distanza dal mare. In Calabria, a Rocca Imperiale, alcuni giovani individui, originatisi da semi provenienti da esemplari arborei coltivati nelle vicinanze, si sono sviluppati in una zona retrostante la spiaggia, ove è presente una vegetazione rada costituita da piante isolate di *Ricinus communis* L., *Vitex agnus-castus* L. e *Nerium oleander* L. subsp. *oleander*.

272. **Nephrolepis cordifolia** (L.) C.Presl
(Lomariopsidaceae)

+ (CAS) **MAR**: San Benedetto del Tronto (Ascoli Piceno), parco urbano a ridotta distanza dal Mare Adriatico (UTM WGS84: 33T 408.4756), epifita su stipite di *Phoenix canariensis*, ca. 5 m, 22 Nov 2014, *N. Olivieri* (FI). – Specie esotica casuale nuova per le Marche.

La specie colonizza come epifita la parte alta dello stipite di alcuni grandi esemplari di *Phoenix canariensis* Chabaud situati nei giardini pubblici e nei viali, stabilendosi al di sotto della corona di foglie. Questa felce è presente in particolare su piante ospiti situate in aree piuttosto riparate e ombrose, non esposte direttamente ai venti marini.

273. **Persicaria capitata** (Buch.-Ham. ex D.Don) H.Gross (Polygonaceae)

+ (CAS) **PUG**: Otranto (Lecce), bordo stradale alla periferia settentrionale della città (UTM

WGS84: 34S 796.4450), margine stradale su un substrato di depositi di natura detritica, ca. 15 m, 20 Aug 2014, *N. Olivieri* (FI). – Specie esotica casuale nuova per la Puglia.

Nell'area di osservazione la specie è presente in maniera localizzata: alcuni giovani individui si sono insediati al margine di una strada suburbana delimitata da un lato da una parete rocciosa calcarea, nei pressi del marciapiede e di edifici. Le piante si sono sviluppate nell'ambito di vegetazione rada dei selciati, su un substrato costituito da depositi di natura detritica accumulatisi negli interstizi, in ambiente ombroso e piuttosto umido per la vicinanza del mare.

274. **Phoenix canariensis** Chabaud
(Arecaceae)

+ (CAS) **MAR**: San Benedetto del Tronto (Ascoli Piceno), lungo la ferrovia (UTM WGS84: 33T 408.4756), margine di massicciata ferroviaria, ca. 5 m, E, 22 Nov 2014, *N. Olivieri* (FI). – Specie esotica casuale nuova per le Marche.

Alcuni giovani esemplari si sono sviluppati su substrato ghiaioso calcareo ai bordi del tracciato ferroviario, nei pressi della stazione, in una zona prossima al Mare Adriatico, ubicata all'interno dell'abitato ed esposta a oriente. Le piante sono cresciute a partire dai semi degli esemplari adulti abbondantemente coltivati nelle alberature urbane circostanti.

275. **Phyllostachys edulis** (Carrière) J.Houz.
(Poaceae)

+ (CAS) **ABR**: Ortona (Chieti), loc. Ripari, boscaglia presso l'alveo del Fiume Moro (UTM WGS84: 33T 452.4686), boscaglia su substrato sabbioso alluvionale, ca. 10 m, 21 Jul 2014, *N. Olivieri* (FI). – Specie esotica casuale nuova per l'Abruzzo.

Nella località di rinvenimento la specie, identificata mediante la chiave di *Flora of China* (WANG, STAPLETON, 2006), è presente in maniera localizzata e costituisce un denso raggruppamento di culmi alti più di 5 m, mescolati a esemplari arborei di *Robinia pseudoacacia* L., con alcuni individui arbustivi di *Sambucus nigra* L. e *Laurus nobilis* L. e sottobosco occupato essenzialmente da *Hedera helix* L., in un'area pianeggiante di fondovalle, situata presso il tratto terminale del corso del fiume, non lontano dal mare. *Phyllostachys edulis* è insediata su substrato sabbioso alluvionale, caratterizzato da buona disponibilità idrica per la vicinanza del corso d'acqua; la zona gode di un microclima umido per la posizione di fondovalle, l'esposizione settentrionale e la prossimità alla costa.

276. **Trachycarpus fortunei** (Hook.) H.Wendl.
(Arecaceae)

+ (CAS) **ABR**: San Vito Chietino (Chieti), loc. Marina, vallata ombrosa presso l'alveo del ruscello denominato Rio Fontane (UTM WGS84: 33T 454.4683), arbusteto umido, ca. 30 m, 7 Sep 2014, *N. Olivieri* (FI). – Specie esotica casuale nuova per l'Abruzzo.

Alcuni giovani individui della specie vegetano presso il fondo di una valle in ambiente umido e ombreggiato, su substrato sedimentario sabbioso, al di sotto della copertura arbustiva di *Sambucus nigra* L., *Laurus nobilis* L. e *Ligustrum lucidum* W.T.Aiton. La località, relativamente vicina al Mare Adriatico, è abbastanza distante da abitazioni e giardini, ma è soggetta ad apporti di semi veicolati dal corso d'acqua o da organismi animali.

277. **Washingtonia robusta** H.Wendl.
(Arecaceae)

+ (CAS) **MAR**: San Benedetto del Tronto (Ascoli Piceno), ferrovia nei pressi della stazione (UTM WGS84: 33T 408.4756), bordo di massicciata ferroviaria su substrato ghiaioso calcareo, ca. 5 m, 23 Jul 2014, *N. Olivieri* (FI). – Specie esotica casuale nuova per le Marche.

Nell'area di osservazione la specie è presente in maniera localizzata: alcuni giovani esemplari si sono sviluppati sul margine del tracciato ferroviario rivolto ad est, a ridosso di un muro, accanto a piccoli individui di *Ailanthus altissima* (Mill.) Swingle, su substrato ghiaioso calcareo, nei pressi della stazione. L'area si trova all'interno dell'abitato, che offre una certa protezione nei confronti dei venti freschi ed è prossima al Mare Adriatico.

278. **Washingtonia robusta** H.Wendl.
(Arecaceae)

+ (CAS) **CAL**: Rocca Imperiale (Cosenza), loc. Marina, incolto presso area destinata a verde pubblico (UTM WGS84: 33T 638.4440), incolto su substrato arenoso-ciottoloso calcareo, ca. 5 m, 18 Aug 2014, *N. Olivieri* (FI). – Specie esotica casuale nuova per la Calabria.

Nell'area di osservazione la specie è presente in maniera localizzata: vari giovani individui vegetano ai margini dei giardini pubblici in una zona arborata, a tratti coperta da vegetazione erbacea, situata alle spalle del litorale, su un substrato arenoso-ciottoloso calcareo, caratterizzato da buona disponibilità idrica e parziale ombreggiamento. Il sito si trova al di fuori del centro abitato, ma la presenza di alberi e siepi fornisce una certa protezione nei confronti dei venti di provenienza marina.

- LU L., BRACH A.R., 2003 – 10. *Cotoneaster Medikus*. In: WU Z.Y., RAVEN P.H., HONG D.Y. (Eds.), *Flora of China*, 9: 85-108. Science Press, Beijing, Missouri Botanical Garden Press, St. Louis.
- STINCA A., D'AURIA G., SALERNO G., MOTTI R., 2013 – *Ulteriori integrazioni alla flora vascolare aliena della Campania (Sud Italia)*. Inform. Bot. Ital., 45(1): 71-81.
- WANG Z., STAPLETON C., 2006 – 34. *Phyllosachys Siebold & Zuccarini*. In: WU Z.Y., RAVEN P.H., HONG D.Y. (Eds.), *Flora of China*, 22: 163-180. Science Press, Beijing, Missouri Botanical Garden Press, St. Louis.

NOTULA: 279

Ricevuta il 21 gennaio 2015
Accettata il 5 marzo 2015

M. D'ANTRACCOLI (marco.dantraccoli@biologia.unipi.it), M. LABATE (oasi.massaciuccoli@lipu.it)*, L. PERUZZI (lorenzo.peruzzi@unipi.it). Unità di Botanica, Dipartimento di Biologia, Università di Pisa, Via L. Ghini 13, 56126 Pisa. *Oasi Lipu Massaciuccoli, Via del Porto 6, 55054 Massarosa (Lucca).

279. **Persicaria capitata** (Buch.-Ham. ex D. Don) H. Gross (Polygonaceae)

+ (NAT) **TOS**: Massarosa (Lucca), loc. Massaciuccoli, Via delle Redole (UTM WGS84: 32T 609.4854), su muretto e lungo il bordo della strada, tra abitazioni, ca. 3 m, 30 Sep 2014, *M. D'Antraccoli, M. Labate* (FI, PI). – Specie esotica naturalizzata nuova per la Toscana.

In accordo con GALASSO *et al.* (2014), in Italia per il genere *Persicaria* sono presenti 16 specie. *P. capitata* era sinora nota in Piemonte come presenza dubbia (CONTI *et al.*, 2005) confermata da GALASSO *et al.* (2014), Liguria (SCHIAPPACASSE, PECCENINI, 2009), Sicilia (PASTA, 2012), Campania (STINCA *et al.*, 2012) e Trentino-Alto Adige (BERTOLLI, PROSSER, 2014). Caratteri diacritici che la distinguono da *Persicaria nepalensis* (Meisn.) H. Gross (appartenente anch'essa alla sect. *Cephalophilon* (Meisn.) H. Gross) sono la presenza di fusti legnosi alla base e di peli ghiandolari sulla pagina inferiore delle foglie, nonché di acheni trigoni e lucidi (GALASSO *et al.*, 2014). La popolazione rinvenuta risulta sfuggita da una vicina coltivazione a scopo ornamentale ed ormai stabilizzata nell'area.

BERTOLLI A., PROSSER F., 2014 – *Segnalazioni floristiche tridentine*. IX. Ann. Mus. Civ. Rovereto, 29 (2013): 131-174.

CONTI F., ABBATE G., ALESSANDRINI A., BLASI C. (Eds.), 2005 – *An annotated checklist of the Italian vascular flora*. Palombi Editori, Roma.

GALASSO G., MONTOLEONE E., FEDERICO C., 2014 – *Persicaria senegalensis* (Polygonaceae), *entità nuova per*

la flora italiana, e chiave di identificazione delle specie del genere Persicaria in Italia. NHS, Atti Soc. It. Sci. Nat. Mus. Civ. St. Nat. Milano, 1(1): 13-18.

PASTA S., 2012 – *A new casual alien plant in Sicily: Persicaria capitata* (Buch.-Ham. ex D. Don) H. Gross (Polygonaceae). Naturalista Sicil., ser. 4, 36(1): 111-116.

SCHIAPPACASSE A., PECCENINI S., 2009 – *Notulae alla flora esotica d'Italia*, 1: 19. Inform. Bot. Ital., 41(2): 361.

STINCA A., D'AURIA G., MOTTI R., 2012 – *Integrazioni alla flora aliena della Campania (Sud Italia)*. Inform. Bot. Ital., 44(2): 287-293.

NOTULAE: 280-281

Ricevute il 26 gennaio 2015
Accettate il 6 marzo 2015

L. BERNARDO (liliana.bernardo@unical.it), F. CALDARARO (fcaldararo@davide.it)*. Dipartimento DiBEST/Museo di Storia Naturale della Calabria ed Orto Botanico, Università della Calabria, 87036 Arcavacata di Rende (Cosenza). *Via Pagano 6/4, 85034 Fardella (Potenza).

280. **Abutilon theophrasti** Medik. (Malvaceae)

+ (NAT) **BAS**: Castelsaraceno (Potenza), contrada Rampino (UTM WGS84: 33T 585.4445), orti e campi coltivati, 980 m, 17 Sep 2014, *F. Caldararo* (FI, CLU). – Specie esotica naturalizzata nuova per la Basilicata.

Specie archeofita, presente in tutte le regioni italiane ad esclusione di Val d'Aosta, Liguria e Puglia (CELESTI-GRAPPOW *et al.*, 2009). Nella stazione di ritrovamento forma un popolamento non molto esteso, che appare stabilizzato dalle pratiche di concimazione e sovescio.

281. **Vitis ×instabilis** Ardenghi, Galasso, Banfi & Lastrucci (Vitaceae) (*Vitis riparia* Michx. × *Vitis rupestris* Scheele)

+ (INV) **BAS**: Calvera (Potenza), località Ischie, lungo la superstrada Serrapotina (UTM WGS84: 33T 596.4444), incolto a bordo strada, 485 m, 26 Jul 2014, *L. Bernardo, F. Caldararo* (FI, CLU). – Notospecie esotica invasiva nuova per la Basilicata.

Secondo ARDENGHI *et al.* (2014), questo ibrido risultava finora presente in Piemonte, Lombardia, Liguria, Emilia-Romagna, Marche, Toscana, Puglia e Calabria; segnalata in questo stesso fascicolo per il Molise (GARIBOLDI, ARDENGHI, 2015).

ARDENGHI N.M.G., GALASSO G., BANFI E., ZOCCOLA A.,

FOGGI B., LASTRUCCI L., 2014 – *A taxonomic survey of the genus Vitis L. (Vitaceae) in Italy, with special reference to Elba Island (Tuscan Archipelago)*. Phytotaxa, 166(3): 163-198.

CELESTI-GRAPPO L., PRETTO F., BRUNDU G., CARLI E., BLASI C. (Eds.), 2009 – *A thematic contribution to the National Biodiversity Strategy. Plant invasion in Italy, an overview*. Ministry for the Environment Land and Sea Protection, Nature Protection Directorate, Roma: 1-32 + Cd-Rom.

GARIBOLDI L., ARDENGI N.M.G., 2015 – *Notulae alla flora esotica d'Italia*, 12: 256-257. Inform. Bot. Ital., 47(1): 80-81.

NOTULAE: 282-283

Ricevute il 28 gennaio 2015
Accettate il 6 marzo 2015

E. DEL GUACCHIO (edelgua@email.it), R. VALLARIELLO (roberta.vallariello@unina.it)*. Via L. Cacciatore 7, 84124 Salerno. *Dipartimento di Biologia, Università di Napoli, Via Foria 223, 80139 Napoli.

282. **Drosanthemum candens** (Haw.)
Schwantes (Aizoaceae)

+ (CAS) **ITALIA (CAM)**: Ischia (Napoli), Barano d'Ischia (UTM WGS84: 33T 408.4505), ambienti aridi rupestri presso la costa, 2 m, 26 Apr 2013, R. Vallariello (FI, NAP, Herb. E. Del Guacchio). – Specie esotica casuale nuova per l'Italia (Campania).

Vedi Notula successiva.

283. **Drosanthemum floribundum** (Haw.)
Schwantes (Aizoaceae)

+ (CAS) **CAM**: Ischia (Napoli), Barano d'Ischia (UTM WGS84: 33T 408.4505), terreni incolti tufaceo-sabbiosi, 0 m, 26 Apr 2013, R. Vallariello (FI, NAP, Herb. E. Del Guacchio). – Specie esotica casuale nuova per la Campania.

Per la stessa località dei nostri reperti è citata, come coltivata per ornamento e inselvatichita, la specie "*Drosanthemum pulchellum* (Haw.) L.Bolus" (RICCIARDI *et al.*, 2004), di cui mancano però reperti in NAP. Il nome utilizzato da questi autori è inesistente, apparentemente una combinazione basata su *Mesembryanthemum pulchellum* Haw., basionimo di *Ruschia pulchella* (Haw.) Schwantes, una specie insufficientemente nota (GOLDBLATT *et al.*, 2005). Esiste invece il nome *Drosanthemum pulchellum* L.Bolus, accettato, che si riferisce a una specie molto rara (KLAKE, RAIMONDO, 2006). A causa di tali incertezze, l'indicazione di RICCIARDI *et al.* (2004) fu tralasciata in CELESTI-GRAPPO *et al.* (2009) e riteniamo

ora di poterla riferire a *D. candens* o *D. floribundum*, entrambe coltivate e sfuggite a coltivazione nella stessa località. I reperti, a nostro avviso, sono ben identificabili tramite GONÇALVES (1990) e HARTMANN *et al.* (2002), sebbene il carattere maggiormente condiviso dagli autori riguarda il colore degli staminodi petaloidei: bianco omogeneo in *D. candens*, violaceo sulla faccia abassiale e più o meno arricchito di viola su quella adassiale a partire dall'apice (spesso bianco alla base) in *D. floribundum*. Un eventuale modello di variazione dei restanti caratteri al momento non emerge dagli studi disponibili. D'altronde, mentre molti autori accettano la discriminazione tra i due taxa (es. GONÇALVES, 1990; HARTMANN *et al.*, 2002; CHESSELET *et al.*, 2003), altre autorevoli fonti la negano (es. PRESTON, SELL, 1989; AKEYROD, PRESTON, 1990, 1993; TISON, DE FOUCAULT, 2014) o la ritengono dubbia (STACE, 2010). In attesa di ulteriori studi su questo difficile gruppo, preferiamo attenerci alla trattazione monografica di HARTMANN *et al.* (2002) e alla Checklist del Sudafrica (CHESSELET *et al.*, 2003) che tengono distinti *D. candens* e *D. floribundum*, come pure *D. hispidum* (L.) Schwantes. Quest'ultima specie, molto affine alle precedenti, si distingue per la colorazione uniforme di un porpora violaceo intenso, caratteristica non riscontrata nei campioni da noi studiati; fu indicata in passato per Capri (CERIO, 1939).

AKERROYD J.R., PRESTON C.D., 1990 – *Notes on some Aizoaceae naturalized in Europe*. In: CHATER O. (Ed.), *Flora Europaea: Notulae Systematicae ad Floram Europaeam Spectantes. Series 2. No. 3*. Bot. J. Linn. Soc., 103(3): 197-200.

—, 1993 – 4. *Drosanthemum Schwantes*. In: TUTIN T.G., BURGESS N.A., CHATER A.O., EDMONDSON J.R., HEYWOOD V.H., MOORE D.M., VALENTINE D.H., WALTERS S.M., WEBB D.A. (Eds.), *Flora Europaea. 2 ed.*, 1: 136. Cambridge University Press, Cambridge.

CELESTI-GRAPPO L., PRETTO F., BRUNDU G., CARLI E., BLASI C. (Eds.), 2009 – *A thematic contribution to the National Biodiversity Strategy. Plant invasion in Italy, an overview*. Ministry for the Environment Land and Sea Protection, Nature Protection Directorate, Roma: 1-32 + Cd-Rom.

CERIO E., 1939 – *Note sulla Flora Caprense*. Arch. Bot., 15(2): 137-147.

CHESSELET P., BURGOYNE P.M., KLAKE C., KURZWEIL H., DOLD A.P., GRIFFIN N.J., SMITH G.F., 2003 – *Mesembryanthemaceae*. In: GERMISHUIZEN G., MEYER N.L. (Eds.), *Plants of southern Africa: an annotated checklist*. Strelitzia, 14: 633-738.

GOLDBLATT P., MANNING J.C., SNIJMAN D., 2005 – *Cape plants: corrections and additions to the flora. 1*. Bothalia, 35: 35-46.

GONÇALVES M.L., 1990 – 10. *Drosanthemum Schwantes*. In: CASTROVIEJO S., LAÍNZ M., LÓPEZ GONZÁLEZ G., MONTSERRAT P., MUÑOZ GARMENDIA F., PAIVA J., VILLAR L. (Eds.), *Flora iberica. Plantas vasculares de la Península Ibérica e Islas Baleares*, 2: 90-92. Real Jardín Botánico, Madrid.

HARTMANN H.E.K., BRUCKMANN C., HANSEN B., 2002 – *Drosanthemum Ruschioideae*. In: HARTMANN H.E.K. (Ed.), *Illustrated Handbook of Succulent Plants: Aizoaceae A-E*: 227-250. Springer, Berlin, Heidelberg,

- New York, Barcelona, Hong Kong, London, Milan, Paris, Tokyo.
- KLAK C., RAIMONDO D., 2006 – *Drosanthemum pulchellum* L. Bolus. In: *National Assessment: Red List of South African Plants version 2014.1*. <http://redlist.sanbi.org/species.php?species=170-86>
Ultima consultazione: 26 gennaio 2015.
- PRESTON C.D., SELL P.D., 1989 – *The Aizoaceae naturalized in the British Isles*. *Watsonia*, 17(3): 217-245.
- RICCIARDI M., NAZZARO R., CAPUTO G., DE NATALE A., VALLARIELLO G., 2004 – *La flora dell'isola d'Ischia (Golfo di Napoli)*. *Webbia*, 59(1): 1-113.
- STACE C.A., 2010 – *New flora of British Isles*. 3 ed. Cambridge University Press, Cambridge.
- TISON J.-M., DE FOUCAULT B., 2014 – *Flora Gallica. Flore de France*. Biotope Éditions, Mèze.

NOTULA: 284

Ricevuta il 28 gennaio 2015
Accettata il 6 marzo 2015

E. DEL GUACCHIO (edelgua@email.it), A. GUIGGI (alessandro.guiggi@edu.unige.it)*. Via L. Cacciatore 7, 84124 Salerno. *Polo Botanico, DISTAV, Università di Genova, Corso Dogali 1/m, 16136 Genova.

284. **Opuntia monacantha** Haw. (Cactaceae)

+ (CAS) **CAM**: Pozzuoli (Napoli), Solfatara (UTM WGS84: 33T 428.4520), suoli sabbiosi vulcanici, 110 m, 29 Oct 2010, leg. E. Del Guacchio, A. Belfiore, det. A. Guiggi (FI, Herb. E. Del Guacchio). – Specie esotica casuale nuova per la Campania.

A volte coltivata per ornamento; gli individui osservati si sono verosimilmente sviluppati da materiale di scarto dei giardini.

NOTULA: 285

Ricevuta il 27 febbraio 2015
Accettata il 6 marzo 2015

F. PAGLIAI (fpagliai@tiscali.it), L. LASTRUCCI (lastruccilorenzo73@gmail.com)*, G. FERRETTI (giulio.ferretti@unifi.it)*. Via del Ferrale 14/4, 50142 Firenze. *Laboratorio di Biologia Vegetale, Dipartimento di Biologia, Università di Firenze, Via G. La Pira 4, 50121 Firenze.

285. **Heteranthera reniformis** Ruiz & Pav. (Pontederiaceae)

+ (NAT) **TOS**: Monticiano (Siena), San Lorenzo a Merse, risaie lungo la SS223 (UTM

WGS84: 32T 686.4781), all'interno delle risaie inondate, 170 m, no exp, 14 Sep 2010, L. Lastrucci, G. Ferretti (FI sub *Hydrocharis morsus-ranae*). – Specie esotica naturalizzata nuova per la Toscana.

Specie di origine mesoamericana, già segnalata in Italia all'interno di risaie (PIROLA, 1968; SOLDANO, 1992; BANFI, GALASSO, 2010). A questa entità va riferita l'erronea segnalazione di *Hydrocharis morsus-ranae* L. pubblicata in LASTRUCCI, FERRETTI (2011).

BANFI E., GALASSO G., 2010 – *La flora esotica lombarda*. Museo di Storia Naturale di Milano, Milano, 1-274 + Cd-Rom.

LASTRUCCI L., FERRETTI G., 2011 - *Notula 109*. In: PERUZZI L., VICIANI D., BEDINI G. (Eds.), *Contributi per una flora vascolare di Toscana. II (86-142)*. *Atti Soc. Tosc. Sci. Nat., Mem., ser. B*, 117 (2010): 26.

PIROLA A., 1968 - *Heteranthera reniformis Ruiz et Pavon (Pontederiaceae) avventizia nelle risaie pavesi*. *Il Riso*, 17(4): 323-326.

SOLDANO A., 1992 - *Una terza Heteranthera nelle risaie europee: H. limosa (Swartz) Willd. (Pontederiaceae)*. *Boll. Mus. Reg. Sci. Nat. Torino*, 10(2): 257-259.

NOTULA: 286

Ricevuta il 29 gennaio 2015
Accettata il 9 marzo 2015

S. BALLELLI (sandro.ballelli@unicam.it), A. CRISANTI (antonietta.crisanti@gmail.com)*, D. LUCARINI (domenico.lucarini@unicam.it). Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria, Università di Camerino, Via Pontoni 5, 62032 Camerino (Macerata). *Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali, Università Politecnica delle Marche, Via Breccie Bianche 10, 60131 Ancona.

286. **Salvia hispanica** L. (Lamiaceae)

+ (CAS) **ITALIA (MAR)**: Monte Urano (Fermo), Fiume Tenna, Parco Fluviale "Alex Langer" (sponda in sinistra) (UTM WGS84: 33T 394.2275), ghiaie alveali, 55 m, 27 Nov 2014, S. Ballelli, A. Crisanti (FI, CAME, Herb. S. Ballelli). – Specie esotica casuale nuova per l'Italia (Marche).

Salvia hispanica, determinata con STANDLEY, WILLIAMS (1973), è una specie annuale o raramente biennale, distribuita dal Messico meridionale all'Ecuador. La sua recente comparsa in Italia è certamente dovuta alle sempre più diffuse coltivazioni che vengono effettuate per l'utilizzo dei semi (chia), dalle notevoli proprietà nutrizionali e fitoterapeutiche.

STANDLEY P.C., WILLIAMS L.O., 1973 – *Flora of Guatemala - Part IX, Number 3*. *Fieldiana, Bot.*, 24(9, 3): 237-317.

Novità nomenclaturali

NOTULA: 287

Ricevuta il 20 febbraio 2015

Accettata il 6 marzo 2015

L. CECCHI (tasmaceto@gmail.com), F. SELVI (federico.selvi@unifi.it)*. Sezione di Botanica “Filippo Parlatore”, Museo di Storia Naturale, Via G. La Pira 4, 50121 Firenze. *Laboratori di Botanica, Dipartimento di Scienze delle Produzioni Agroalimentari e dell’Ambiente, Università di Firenze, Piazzale delle Cascine 28, 50144 Firenze.

287. **Wigandia kunthii** Choisy, Mém. Soc. Phys. Genève 6: 116. 1833. (Hydrophyllaceae)

Lectotipo (qui designato): “Hydrolea auriculata”, tavola inedita in Moçino & Sessé, *Icones Florae Mexicanae* (G!).

Epitipo (qui designato in supporto del sopra citato lectotipo; già indicato in CECCHI, SELVI, 2014: 7 come “neotipo”): [Messico,] “State of Jalisco, gravelly bluffs near Guadalajara”, 25 May 1891, *Pringle Pl. Mexic. 1891*, n° 3720 (P-648965!; isoepitipo: P-648964!).

Nella recente sinossi sulle *Hydrophyllaceae* italiane (CECCHI, SELVI, 2014) era stato designato come neotipo del nome *Wigandia kunthii* un campione messicano conservato nell’erbario di Parigi, non

avendo trovato alcun riscontro di materiale originale valido per una lectotipificazione. In seguito a quella pubblicazione si è tuttavia potuta verificare presso la biblioteca dei *Conservatoire et Jardin Botaniques* di Ginevra l’esistenza di una tavola inedita delle *Icones Florae Mexicanae* di J.M. Moçino & M. Sessé y Lacasta, citata come materiale di riferimento nel protologo di CHOISY (1833) insieme ad un singolo campione dell’erbario Humboldt (“(V. s. sp. *H. Humboldt.*) *Hab. Tasco et Mexico in nov. Hisp.*”). Essendo assai probabile la distruzione di quest’ultimo nel corso dei bombardamenti della Seconda Guerra Mondiale su Berlino, la tavola sopra menzionata risulta verosimilmente l’unico elemento ancora disponibile tra quelli espressamente citati dall’autore. Tale circostanza obbliga alla sua designazione come lectotipo, rendendo superflua la precedente neotipificazione. Ai sensi dell’Art. 9.8 dell’ICN (MCNEILL *et al.*, 2012), ritenendo che la tavola non permetta una precisa applicazione del nome, proponiamo tuttavia il mantenimento del suddetto campione parigino in qualità di epitipo.

CECCHI L., SELVI F., 2014 – *A synopsis of Boraginaceae subfam. Hydrophyllaceae and Heliotropiaceae in Italy*. *Pl. Biosystems*, 148(1): 2-12 + materiale supplementare: 1-29.

CHOISY J.D., 1833 – *Description des Hydroléacées*. Mém. Soc. Phys. Hist. Nat. Geneve, 6: 95-122.

MCNEILL J., BARRIE F.R., BUCK W.R., DEMOULIN V., GREUTER W., HAWKSWORTH D.L., HERENDEEN P.S., KNAPP S., MARHOLD K., PRADO J., PRUD’HOMME VAN REINE W.F., SMITH J.H., WIERSEMA J.H., TURLAND N.J. (Eds.), 2012 – *International Code of Nomenclature for algae, fungi, and plants (Melbourne Code) adopted by the Eighteenth International Botanical Congress Melbourne, Australia, July 2011*. *Regnum Veg.*, 154.